

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

la Fondazione per le scienze religiose “Giovanni XXIII” (Fscire) con sede in Bologna, via San Vitale, n. 114, cap. 40125, indirizzo PEC fscire@pec.it, C.F. 92028270376, P.IVA IT01837081205, rappresentata dal Prof. Alberto Melloni, nato a Reggio nell’Emilia il 6 gennaio 1959, nella qualità di Segretario della Fondazione (di seguito “Ente”),

e

Il Dipartimento Culture e Società dell’Università degli Studi di Palermo con sede in Palermo, Viale delle Scienze ed. 15, C.F. 80023730825 - P.IVA 00605880822, PEC dipartimento.culturesocieta@cert.unipa.it, rappresentato dalla Prof.ssa Valentina Favarò, nata a Palermo il 5 novembre 1977, nella qualità di Direttrice di Dipartimento (di seguito “Dipartimento”),

anche denominati le **Parti**;

Premesso che:

- il Piano dell’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Palermo prevede, per l’anno accademico 2025-2026, l’attivazione della LM-64 “Religioni e Culture” (corso interateneo con la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia) presso il Dipartimento Culture e Società;
- Fscire eroga attraverso l’Alta Scuola “Giuseppe Alberigo” il titolo di III ciclo nella forma del corso di perfezionamento scientifico in Scienze religiose, dichiarato equipollente al dottorato di ricerca con DM MURST del 19/10/1998 in settori di ricerca vicini a quelli coltivati nel Dipartimento, e si è fatta proponente presso gli organi accademici dell’Università degli Studi di Palermo della proposta di istituzione della succitata LM-64;
- l’art. 8, comma 1 della Legge 341/90 prevede, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’art. 6, la possibilità che le Università possano avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni;
- l’art. 9, dello Statuto dell’Università degli Studi di Palermo (D.R. n. 8728 del 07/08/2025) prevede la promozione e lo sviluppo di ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, italiane e straniere, mediante convenzioni, contratti, accordi e protocolli;
- l’art. 1, comma f, dello Statuto Fscire che prevede la promozione della conoscenza scientifica dei problemi concernenti il cristianesimo e le religioni con le quali esso ha avuto contatto, nonché la promozione e lo sviluppo degli scambi culturali nelle discipline storico-religiose con altri Enti, attraverso convenzioni, accordi, partecipazione a consorzi o altre forme di collaborazione con Università, Fondazioni, associazioni e istituti nazionali, esteri o internazionali;
- è in essere un rapporto di collaborazione tra l’Università degli Studi di Palermo e Fscire nell’ambito del progetto PNRR di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca ESFRI RESILIENCE, della quale Fscire è capofila a livello europeo, denominato *Italian Strengthening of the ESFRI RI RESILIENCE* (codice identificativo: IR0000014, CUP: B53C22001770006), del quale l’Università degli Studi di Palermo è partner e hub nazionale

- e, unitamente agli altri partner, garantirà la sostenibilità decennale dei risultati del progetto di potenziamento dell'infrastruttura come da normativa vigente;
- a partire dal XXXVIII ciclo, e continuativamente per i successivi XXXIX, XL, e XLI cicli, l'Università degli Studi di Palermo ha aderito, con borse e docenti all'interno del collegio, al Dottorato di interesse nazionale in Studi Religiosi (DREST), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di cui Fscire è ideatrice e promotrice, nonché ente finanziatore di borse presso il Dipartimento Culture e Società;
 - Fscire, e in particolare la Biblioteca "Giorgio La Pira" di Palermo, è sede convenzionata ai fini del riconoscimento di CFU nell'ambito del tirocinio curriculare di formazione e orientamento dell'Università degli Studi di Palermo (convenzione n. 113127);

Considerato che:

- il "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa" dell'Università degli Studi di Palermo (D.R. Prot. n. 26907 del 21/02/2024, rep. 1290/2024), ai sensi della L. 240/2010 prevede l'affidamento di incarichi di insegnamento ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (art. 2, comma 1, lett. b, del menzionato Regolamento) tramite contratti a titolo oneroso o gratuito, qualora operanti presso enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 593 del 30 dicembre 1993, convenzionati con l'Università degli Studi di Palermo;
- Fscire rientra fra le istituzioni di ricerca ricomprese nelle istituzioni scientifiche, infrastrutture e organismi di ricerca così come definiti dall'art. 2, punto 83, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, e come evidenziato nell'Accordo di programma col Miur ex art. 1, comma 214, della L. 208 del 28/12/2015;
- Fscire rientra altresì fra gli enti e le istituzioni di ricerca, come attestato dal DM 744 del 8/10/2020 di riparto del FOE e in esecuzione dell'art. 7 del D. Lgs n. 204 del 5/06/1998, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma L, lettera d), della legge L. 5 marzo 1997, n. 59";

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 | Premesse

Tutto quanto premesso e considerato costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 2 | Oggetto e ambiti di collaborazione

Le Parti intendono attribuire incarichi diretti a titolo gratuito a personale scientifico specializzato per contribuire agli obiettivi di formazione e di aggiornamento professionale degli studenti e laureati della suddetta LM-64 in "Religioni e Culture" e alla formazione dei perfezionandi dell'Alta Scuola.

Fscire provvede ogni anno – entro il 30 giugno per gli insegnamenti afferenti al I semestre e il 30 novembre per gli insegnamenti afferenti al II semestre – a indicare una quota di insegnamenti di cui propone la copertura gratuita. Il Dipartimento valuterà entro sette giorni per quali insegnamenti intende avviare la procedura di validazione dei docenti, sottoponendola se previsto al Nucleo di Valutazione, secondo le procedure previste dall'art. 6 del suddetto "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa", e la delibera di attribuzione rinnovabile.

Il Dipartimento provvede ogni anno a indicare una quota di insegnamenti di cui propone la copertura gratuita per un minimo di 6 cfu per i perfezionandi dell'Alta Scuola "Giuseppe Alberigo". Fscire risponderà entro sette giorni in merito a quali insegnamenti intende attivare e sottoporrà le proposte ai propri organi per le valutazioni regolamentari.

Art.3 | Impegno di reciprocità

Al fine di rendere possibile lo svolgimento delle attività didattiche, il Dipartimento:

- a) metterà a disposizione locali idonei per ubicazione, dimensioni, attrezzature e caratteristiche igieniche ad accogliere il numero di studenti definito annualmente con Decreto Rettorale;
- b) garantirà la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento della didattica e manterrà i contatti con il responsabile di Fscire per la presente convenzione;
- c) utilizzerà le risorse derivanti dal finanziamento da parte di Fscire esclusivamente per retribuire il personale docente.

Il personale dei due Enti che si rechi presso la sede dell'altro Ente si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso l'Ente ospitante.

Art.4 | Referenti

Il Dipartimento indica quale proprio responsabile dell'accordo il prof. Fabrizio D'Avenia; Fscire indica quale proprio responsabile il prof. Alberto Melloni. L'eventuale sostituzione del responsabile dell'accordo di una delle parti dovrà essere comunicata ed approvata dall'altra parte.

Art.5 | Decorrenza, durata e recesso

Il presente accordo, che non ha carattere esclusivo, ha durata di **anni 5** (cinque) a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima firma. Alla scadenza, salvo recesso di una delle due parti, esso si rinnoverà tacitamente.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno sei mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera a mezzo PEC o raccomandata A.R.

Lo scioglimento del presente accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art.6 | Divulgazione e utilizzazione dei risultati

La proprietà e la responsabilità del materiale didattico e dei contenuti restano in capo ai singoli docenti.

Art.7 | Uso reciproco del logo, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale eventuale utilizzo, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle parti.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art.8 | Altre modalità di collaborazione

Oltre alle forme previste dal presente accordo, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

Art.9 | Proprietà intellettuale

Qualora, dall'esecuzione della prestazione oggetto del presente atto, derivino risultati tutelabili ai sensi della legge sul diritto d'autore, il regime della proprietà intellettuale sarà congiunto e gli eventuali diritti suddivisi in parti eguali. I diritti morali relativi ai predetti risultati spettano a chi ha realizzato l'innovazione.

Art.10 | Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e correlato Decreto Attuativo n. 101 del 10 agosto 2018.

Art.11 | Coperture assicurative e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante.

Art.12 | Oneri per l'attuazione

Il presente protocollo non comporta oneri di spesa per le parti. Eventuali impegni di spesa saranno individuati nell'ambito dei singoli progetti realizzati.

Art.13 | Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione operativa, si fa rinvio alle norme generali di legge.

Art.14 | Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa convenzione sarà competente il Foro di Palermo.

Art.15 | Bollo e Registrazione

Il presente atto viene redatto in un unico originale con firma digitale ed è soggetto all'imposta di bollo assolta mediante l'utilizzo di n. 2 contrassegni da € 16,00 recanti i numeri 01241173364445 e 01241173364433.

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Tutte le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che dovesse richiederla.

Letto, approvato e sottoscritto nelle date di apposizione delle firme digitali dei sottoscrittori.

Dipartimento Culture e Società
Università degli Studi di Palermo

La Direttrice
Prof.ssa Valentina Favarò

Fondazione per le scienze religiose
"Giovanni XXIII" (Fscire)

Il Segretario
Prof. Alberto Melloni